



## Scheda per la redazione dei rapporti di riesame - dati generali

<b>Codice:</b>	LM20-14-15
<b>Denominazione:</b>	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea
<b>Classe:</b>	Classe delle lauree magistrali in Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
<b>Dipartimento:</b>	Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
<b>Tipo:</b>	Laurea magistrale (DM270)
<b>Anno accademico:</b>	2015
<b>date e composizione:</b>	<p><b>Gruppo di Riesame</b></p> <p>Componenti obbligatori:</p> <p>Prof.ssa Antonella Ghersetti (Professore associato, coordinatore del Collegio Didattico del CdLM LICAAM, Referente del Gruppo di Riesame)</p> <p>Non sono pervenute disponibilità da parte degli studenti a far parte del Gruppo.</p> <p>Altri componenti:</p> <p>Prof.ssa Laura De Giorgi (Professore associato, Docente del Cds)</p> <p>Prof. Paolo Calvetti (Professore ordinario, Direttore di Dipartimento, Docente del Cds)</p> <p>Prof. Marco Ceresa (Professore ordinario, Docente del Cds)</p> <p>Prof. Matthias Kappler (Professore associato, Docente del Cds)</p> <p>Dr.ssa Valentina Malosti (Personale Tecnico Amministrativo - cat. D, referente Settore Didattica DSAAM)</p> <p>Constatata l'impossibilità di avvalersi della partecipazione di uno studente (nessuno ha risposto all'invito a partecipare ai lavori), è stata presa in considerazione la valutazione espressa dalla Commissione Paritetica, in cui confluiscono le valutazioni della componente studentesca.</p> <p>Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>3/11/2015</b> - invio della comunicazione al Gruppo di Riesame con le indicazioni necessarie per la stesura del rapporto e contenente i materiali utili, tra cui i dati a disposizione per l'analisi del corso</li><li>• dal <b>11/11/2015 al 15/11/2015</b> - lavoro telematico del Gruppo di Riesame per la stesura del rapporto</li><li>• <b>17/11/2015</b> - revisione del Rapporto di Riesame a cura del referente AQ di Dipartimento, prof. Stefano Pellò</li></ul> <p>Presentato, discusso e approvato nel Collegio didattico del Corso di Studio in data: <b>18 novembre 2015</b></p>



### Sintesi:

La documentazione di riferimento per la stesura del rapporto, articolato in tre sezioni principali: 1) ingresso percorso e uscita; 2) esperienza dello studente; 3) mondo del lavoro, è stata rappresentata dai dati relativi alla provenienza degli studenti, al numero delle immatricolazioni, al numero dei laureati dell'anno preso in esame e dai risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti riguardo al carico degli insegnamenti, il livello di soddisfazione, la qualità dei servizi e lo stato occupazionale dopo il conseguimento del titolo di studio. Ulteriori informazioni sono poi state reperite attraverso la relazione della commissione paritetica e le opinioni di alcuni docenti impegnati nel CdS attraverso incontri diretti o scambio di e-mail. *Purtroppo, nonostante i numerosi solleciti, nessuno studente ha partecipato ai lavori del gruppo di riesame in rappresentanza degli iscritti al corso.* I dati aggiornati relativi alla situazione occupazionale sono stati reperiti tramite la banca dati di Almalaurea e dai colloqui avuti con i responsabili dipartimentali degli stage e dei tirocini. Va evidenziato che in alcuni casi, i dati disponibili (ad esempio riguardo al numero dei laureati per un curriculum riprogettato i cui studenti si sono immatricolati nel 2014-15) non sono ancora completi e attendibili.

In sintesi, in base alle problematiche rilevate, sono state identificate le seguenti azioni correttive:

- 1) rendere il percorso formativo più variegato rispetto alla laurea triennale;
- 2) bilanciare meglio il carico di studio rispetto ai crediti conseguiti;
- 3) collegare il percorso di studio al mondo del lavoro con contenuti più professionalizzanti incrementando accordi con enti e istituzioni che consentano più occasioni di svolgere stage e tirocini;
- 4) controllare e integrare le conoscenze propedeutiche degli studenti rendendoli al tempo stesso più consapevoli della scelta del percorso di studi intrapreso e della necessità di essere più autonomi e responsabili nell'apprendimento rispetto alla laurea triennale;
- 5) verificare i risultati dell'attivazione di una nuova offerta formativa per l'area del Vicino e Medio Oriente e Subcontinente Indiano che tiene in maggiore considerazione la prospettiva contemporaneistica degli insegnamenti realizzando un ampliamento del panorama culturale dei corsi.



## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1: Incrementare gli iscritti, limitare l'abbandono

##### Azioni intraprese:

Pur osservando il buon andamento delle iscrizioni, la regolarità del percorso e dell'uscita degli studenti, nel precedente Rapporto era emersa la necessità di incrementare il numero degli studenti per lingue poco frequentate come l'ebraico, l'hindi, il persiano e il turco. Nel 2014 è stato aperto alle immatricolazioni il curriculum Vicino e Medio Oriente e Subcontinente indiano, riprogettato tenendo maggiormente conto della prospettiva contemporaneistica degli insegnamenti e ampliando il panorama culturale dei corsi allo scopo di rendere più attrattivo il percorso LICAAM anche per le lingue meno frequentate. Il numero degli immatricolati è salito da 81 (2013-14) a 98 (2014-15). Data l'impossibilità di comparare l'offerta didattica degli anni precedenti, che non prevedeva la suddivisione negli attuali curricula, è ragionevole supporre che la riorganizzazione del curriculum Vicino e Medio Oriente e Subcontinente indiano abbia contribuito a incrementare le iscrizioni dell'anno 2014-2015 (dai dati dei piani di studio dell'a.a. 2014-15 risultano immatricolati 22 studenti al curriculum suddetto). Per quanto riguarda, invece, la disomogeneità di preparazione linguistica degli studenti provenienti da diversi atenei, criticità che permane, e per limitare l'abbandono del percorso di studi intrapreso e il ritardo nel completamento dello stesso è stata incrementata l'attività dei tutor e offerta la possibilità di trascorrere soggiorni di studio all'estero presso atenei con cui sono stati stipulati accordi di scambio. Lo sbilanciamento nella distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri, evidenziato come criticità di percorso, è stata corretta grazie alla riorganizzazione e distribuzione dei corsi su due semestri avviata in sede di programmazione 2013-14 e 2014-15 e completata nel 2014-15.

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La riprogettazione del nuovo LICAAM intrapresa durante l'a.a. 2013-14 ha portato a una maggiore attrattività del corso che ha quindi visto, nel primo anno di offerta didattica riprogettata (2014-2015), un aumento delle immatricolazioni (da 81 a 98). Si registrano complessivamente buoni risultati riguardo al miglioramento della preparazione linguistica degli studenti provenienti da altri atenei grazie all'attività di tutoraggio e ad esperienze di studio all'estero, anche se permane tuttora qualche criticità minore in questo ambito. Si segnala inoltre che lo sbilanciamento nella distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri, evidenziato come criticità di percorso, è stato migliorato.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Obiettivo n. 1: Incrementare gli iscritti, limitare l'abbandono

**Azioni da intraprendere:** monitorare i dati di ingresso e uscita dal CdS apportando azioni correttive per eliminare eventuali criticità. Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1- Controllo dei dati statistici;
- 2- Incontri periodici con i rappresentanti degli studenti;
- 3- Riunione del Collegio didattico per evidenziare eventuali problemi e individuare possibili risoluzioni prima di definire l'offerta formativa per l'anno accademico successivo.

##### Dati quantitativi: Entrata

Stando ai dati riportati in Esse3, nell'anno accademico oggetto di valutazione si è registrato un aumento degli iscritti rispetto all'anno precedente (2013-2014) da 81 a 98 studenti in totale. La presenza di studenti provenienti da province diverse da



quella di Venezia risulta superiore rispetto al 2013-2014 (da 26 a 30 unità), benché stabile in termini proporzionali (ca. 30% di studenti provenienti da fuori), confermando la buona attrattività del corso di laurea e l'originalità dell'offerta formativa. Si registra una lieve flessione degli studenti stranieri (1 contro 3 dell'a.a. 2013-14), di quelli provenienti dal Centro (9 contro 13 dell'a.a. 2013-14) e per contro un significativo aumento di quelli provenienti dal Nord Ovest (9 contro 1 dell'a.a. 2013-14).

A proposito dell'aumento degli iscritti, va segnalato che un percorso del LICAAM (comprendente le aree di arabo, ebraico, persiano, turco, hindi) è stato riprogettato e riaperto nell'anno accademico 2014-2015 con una nuova offerta didattica che, visti i dati, sembra risultare più attrattiva di quella dei precedenti cicli. Si registra tuttavia un tasso di abbandoni (rinunce o trasferimenti) in lieve aumento rispetto ai precedenti anni (10% per il 2014-15 contro una media del 7,33% dei tre precedenti anni). La media per studenti dei crediti formativi universitari risulta, per l'anno in esame, di 37,5 CFU. Si evidenzia un significativo incremento rispetto ai tre precedenti anni (rispettivamente 23,9; 25,3 e 22,8), a riprova dell'efficacia delle attività di tutorato e dell'adeguamento dei programmi e del carico di lavoro messi in atto nel precedente anno. Il dato è confermato dal tasso di superamento degli esami medio del corso (75%), in linea con quello dell'area linguistica ma superiore a quello medio di ateneo (71%).

#### **Dati quantitativi: Uscita**

Si dispone solo di dati parziali relativi al conseguimento della laurea. Si registra comunque una lieve flessione rispetto ai laureati i.c. dell'anno precedente (47% su immatricolati nell'ultimo anno di corso 2013-14 contro 50% nel precedente anno). Il dato è più basso di quello omologo per l'ateneo (62% ateneo su immatricolati nell'ultimo anno di corso 2013-14 contro 47% LICAAM su stesso anno); si fa presente che, come già segnalato nel Rapporto dello scorso anno, il ritardo nel conseguimento della laurea magistrale è spesso motivato da lunghi periodi di studio trascorsi all'estero che pur consentendo di sostenere presso atenei con cui esistono accordi di scambio esami riconosciuti nel percorso formativo dello studente, comportano tempi più lunghi per la stesura dell'elaborato finale. Gli studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'estero sono in flessione (38 rispetto ai 43 del 2013), ma a questa flessione in termini quantitativi corrisponde per contro un aumento dei CFU pro capite conseguiti all'estero (21,6% contro 20,1% dell'a.a. 2013-14): il dato sembra indicare che gli studenti che decidono di seguire un percorso all'estero sono più motivati e più consapevoli. In sostanza, se si può parlare di flessione in termini quantitativi, in termini qualitativi si registra invece un incremento dell'efficacia dei soggiorni di studio all'estero.

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1: Incrementare gli iscritti, limitare l'abbandono**

##### **Azioni da intraprendere:**

- 1- Incrementare gli iscritti rendendo più variegata e attrattiva l'offerta formativa intercettando anche le esigenze formative espresse dagli studenti.
- 2- Limitare l'abbandono o il ritardo nel conseguimento del titolo di studio.
- 3- Verificare la qualità e l'adeguatezza al percorso formativo dei corsi di lingua seguiti all'estero.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Collegio didattico si impegna a:

- 1- controllare periodicamente i dati statistici;
- 2- organizzare incontri periodici con i rappresentanti degli studenti e a convocare più volte nel corso dell'anno accademico riunioni del collegio didattico per evidenziare tempestivamente eventuali problemi e individuare possibili risoluzioni prima di definire l'offerta formativa per l'anno accademico successivo.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 2: Ottimizzare l'organizzazione dei corsi, potenziare le conoscenze propedeutiche**

##### **Azioni intraprese:**

Ad un anno dal precedente rapporto di riesame alcune azioni correttive sono ancora in atto. Nel corso del 2014 si è continuato a lavorare sul rapporto tra contenuti dei corsi e conoscenze propedeutiche previste, invitando i colleghi a rendere gli studenti più consapevoli delle conoscenze necessarie a seguire determinate lezioni e a proporre, quando serve, un'eventuale bibliografia integrativa. Si è cercato di ottimizzare ulteriormente l'organizzazione degli orari delle lezioni frontali con le relative esercitazioni, e a riorganizzare nel contempo le offerte formative dei percorsi guidando in maniera mirata la scelta dello studente. Le soluzioni adottate in relazione alle preesistenti criticità, per quanto promettenti, restano, comunque, ancora subordinate ai medesimi vincoli esterni dello scorso a.a., con cui è possibile interagire solo in parte: da un lato, la scarsità di risorse vincola l'incremento di docenti e C.E.L.; dall'altro, l'eccessiva compressione della didattica (ore erogate, calendarizzazione delle lezioni e degli esami) etc. dipende dal modello organizzativo generale adottato.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Per le azioni correttive intraprese lo scorso anno non si dispone ancora di dati sufficientemente consolidati che possano dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti soprattutto per quanto riguarda i risultati conseguenti alla riorganizzazione del curriculum Vicino e Medio Oriente e Subcontinente Indiano e alla presenza di una nuova offerta formativa per tale area.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati quantitativi, essendo parziali, non riproducono con esattezza lo stato delle cose. Va senz'altro segnalato il tasso di disaffezione degli studenti nella compilazione dei questionari, che registrano risposte valide molto limitate (65 risposte valide su una popolazione di 219 nel 2014) limitando così drasticamente la rappresentatività dei dati (copertura campione 30%, rispetto al 59% dell'a.a. 2013-14). Molto probabilmente gli studenti sottovalutano l'importanza della compilazione dei questionari ai fini del processo di miglioramento e percepiscono tale prassi come un obbligo puramente formale. Facendo riferimento ai dati dei questionari annuali di valutazione degli studenti dell'anno 2014, attualmente ancora parziali, si registra un giudizio meno positivo sia sul carico complessivo dello studio (52% rispetto al 72%) sia sulla coordinazione dei contenuti tra i vari insegnamenti (54% al 62%). Va precisato tuttavia che il dato difficilmente può essere rappresentativo, in quanto rapportato a un campione drasticamente più ridotto rispetto a quello del precedente anno, come si è già segnalato sopra. Peraltro, il giudizio medio sul carico di studio degli insegnamenti del corso di studio è di 3,02 su 4, registrando così un marcato incremento rispetto al precedente anno (2,79) e posizionandosi in una fascia più alta sia rispetto al tasso di giudizio medio delle LM di area linguistica (2,98) sia al tasso di giudizio medio delle LM di ateneo (2,96). Analogamente, si ha un punteggio superiore (3,26) rispetto alle LM di area linguistica (3,24) e a quelle di ateneo (3,23) per quanto riguarda la chiarezza espositiva dei docenti. I dati sono confermati da quelli relativi alla soddisfazione complessiva (3,10 -in lieve flessione rispetto al precedente anno- contro 3,09 e 3,08 rispettivamente per LM di area linguistica e LM di ateneo). I voti relativi alla qualità dei servizi, relativamente attendibili perché parziali, registrano una significativa flessione rispetto a quelli dell'anno precedente (33% contro 58%; giudizio medio 2,17 contro 2,58).

Va segnalato che il CdS LICAAM, come emerge dalla relazione della commissione paritetica quadro D, incontra comunque un apprezzamento significativo e in ogni caso superiore ad altri CdS dello stesso dipartimento.

A parte i dati statistici, da colloqui avuti con i docenti del corso, è emerso che gli studenti provenienti da altri atenei talvolta trovano ancora inadeguate le loro conoscenze propedeutiche rispetto al corso di studi intrapreso. Quelli provenienti dallo stesso ateneo dichiarano, invece, di trovare talvolta i contenuti dei corsi di laurea magistrale poco diversificati rispetto a



quelli della laurea triennale e esprimono il bisogno di un'offerta didattica più ricca e variegata, che dia maggior rilievo a quella parte rilevante delle competenze orientalistiche che è la contemporaneità. Alcuni studenti tuttora reputano eccessivo il carico didattico di alcuni insegnamenti rispetto ai cfu previsti. Va sottolineato tuttavia che, pur considerando la necessità di colmare l'inadeguatezza delle conoscenze propedeutiche e di rinnovare i contenuti dell'offerta formativa, il CdS magistrale richiede un maggiore e più consapevole impegno da parte dello studente.

Nel corso del primo semestre 2014-15, la delegata per la didattica del DSAAM, prof. Meneghini, ha organizzato due incontri con gli studenti dei corsi di laurea del dipartimento: uno a Ca' Cappello per l'area Vicino e Medio Oriente e India e uno a Ca' Vendramin per l'area di Asia Orientale. Da tali incontri è emerso che gli studenti compilano in modo poco attento i questionari; gli studenti dichiarano che nella stragrande maggioranza dei casi compilano i questionari in modo superficiale e affrettato, al solo scopo di potersi iscrivere all'esame relativo, ma che non considerano tale strumento una reale occasione di incidere sulle politiche e sull'organizzazione didattica che riguardano i loro corsi di studio. Tenendo conto di ciò, è stata scritta una email a tutti gli studenti dei CdS sollecitando una maggior attenzione e cura nella compilazione dei questionari, mettendone in rilievo l'importanza ai fini di una reale partecipazione della componente studentesca al miglioramento del progetto formativo dei singoli corsi. Si auspica che tale richiamo possa avere un qualche riscontro, ma si chiederà anche all'Ateneo di trovare delle forme di intervento in questo senso, considerata la sempre maggior influenza che le valutazioni degli studenti hanno sulle valutazioni complessive dei CdS.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 2: Ottimizzare l'organizzazione dei corsi, potenziare le conoscenze propedeutiche**

Si può suggerire come soluzione a questo stato di cose una rimodulazione dell'offerta didattica che sia la sintesi degli elementi portati in luce dalle criticità.

#### **Azioni da intraprendere:**

Considerando i dati dei questionari annuali di valutazione degli studenti che risultano attualmente incompleti e quindi solo parzialmente rappresentativi, si reputa necessario continuare a lavorare su una migliore coordinazione dei contenuti dei vari insegnamenti ma soprattutto su un maggiore controllo della corrispondenza tra carichi didattici e cfu previsti. Si ritiene inoltre utile continuare a colmare eventuali lacune delle conoscenze propedeutiche degli iscritti anche consigliando, se necessario, testi integrativi rispetto al programma dei corsi e soprattutto potenziando l'attività dei tutor che sembra dare risultati apprezzabili. Appare infine necessario, per alcuni percorsi, continuare l'azione già intrapresa di diversificazione del programma dei corsi e l'offerta di contenuti più chiari in termini motivazionali e occupazionali (attenzione alla contemporaneità, all'universo cognitivo del discente e ai desiderata del mercato). In questo ambito si segnala l'interesse delle cosiddette Digital Humanities, la linguistica computazionale applicata ai corpora testuali etc. In questa luce, l'offerta formativa potrebbe avvalersi di una sinergia con DAIS e DSLCC al fine di fornire competenze informatiche e linguistico-computazionali agli studenti di adeguato impatto sul mondo del lavoro (es. postproduzione editoriale e lessicografia presso case editrici).

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- 1- Si chiederà ai docenti coinvolti nel corso di confrontarsi periodicamente con riunioni didattiche di settore per controllare la coordinazione dei contenuti dei vari insegnamenti;
- 2- Il Collegio didattico si impegna ad individuare quei corsi in cui è stato rilevato un rapporto non adeguato tra carico didattico e crediti assegnati allo stesso riconsiderando il rapporto tra ore di studio richieste e cfu acquisiti, tenendo tuttavia in considerazione che un corso di laurea magistrale richiede una maggiore responsabilizzazione degli studenti nello studio individuale;
- 3- Si effettuerà un maggiore controllo sui contenuti dei singoli corsi per garantire una maggiore diversificazione rispetto a quelli della laurea triennale e si attiveranno sinergie con altri dipartimenti e corsi di laurea con lo scopo di far acquisire competenze di adeguato impatto sul mondo del lavoro;



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

4- Gli studenti che non sono in possesso di un livello linguistico adeguato agli obiettivi del corso saranno incoraggiati a seguire le attività di tutorato specialistico proposte al fine di non dover abbassare il livello del corso stesso.

Nota: Il collegio didattico LICAAM suggerisce, per quanto riguarda la valutazione della didattica da parte degli studenti, l'introduzione di criteri di ponderazione che tengano presente il rendimento degli studenti stessi, in modo da rendere le valutazioni più equilibrate e corrispondenti alla realtà.

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Azioni intraprese:

1- Si è lavorato per potenziare il collegamento fra CdS, Dipartimento e istituzioni italiane ed europee presenti nei paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea;

2- I docenti si sono impegnati a siglare un numero maggiore di accordi specifici con enti rilevanti.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Essendo attualmente gli obiettivi prefissi solo parzialmente raggiunti si sta continuando a lavorare per soddisfarli, compatibilmente con la situazione contingente di diversi paesi di riferimento delle lingue e culture afferenti al CdS che -allo stato attuale delle cose- non sono sempre in grado di offrire possibilità di stage o sbocchi occupazionali ai laureati.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, e in particolare lo stato occupazionale, le informazioni riportate da Almalaurea rilevano che il 61% degli studenti ad un anno dalla laurea ha trovato uno sbocco occupazionale, mentre il 31% non lavora ma cerca. Sono solo 8% quelli che non lavorano e non cercano, e tra questi il 3% è impegnato in un corso di formazione. A tre anni dalla laurea il 72% ha un lavoro stabile e il 16% continua ancora a cercarlo, entrambi dati in miglioramento rispetto a quelli del precedente anno (rispettivamente 64% e 27%). I dati del CdS sono in linea con quelli relativi all'ateneo per la prima sezione (a un anno dalla laurea) ma lievemente inferiori rispetto alla seconda sezione (a tre anni dalla laurea). Da rilevare che ad un anno dalla laurea solo il 36% (con 1% in più rispetto allo scorso anno, ma nettamente inferiore alla media di ateneo del 41%) afferma che il titolo di studio conseguito è molto efficace/efficace per il lavoro svolto e che il 32% (contro il 44% dello scorso anno) ritiene che sia poco/per nulla efficace. I dati a tre anni dalla laurea registrano uno scostamento più ampio tra dato del CdS e di ateneo, denunciando il fatto che l'attuale congiuntura economica penalizza una formazione di tipo eminentemente culturale come quella offerta dal CdS.

Da colloqui avuti con i rappresentanti degli studenti è emersa la necessità di siglare ulteriori accordi con aziende e enti che possano garantire agli studenti laureati lo svolgimento di stage finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro e il bisogno di organizzare dei corsi di master che possano offrire una preparazione più specifica per quelle professioni che dovrebbero rappresentare lo sbocco naturale del corso di studi intrapreso. Tale esigenza si scontra tuttavia con la congiuntura economica poco favorevole che non sempre permette agli studenti di seguire percorsi formativi onerosi, oltre alla scarsità di borse di studio a supporto degli stessi.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### Obiettivo n. 3: Garantire sbocchi occupazionali

L'analisi dei dati relativa all'accompagnamento al mondo del lavoro, pur rilevando una soddisfacente percentuale di studenti che hanno trovato il lavoro ad un anno dalla laurea (61%), evidenzia al tempo stesso un'alta percentuale di studenti (32%) che ritengono poco utile il titolo di studi conseguito per trovare un'occupazione. Questo dato impone alcune riflessioni sui contenuti dell'offerta formativa proposta che dovrebbe essere più collegata al mondo del lavoro e fornire agli studenti una preparazione più adeguata ai vari sbocchi occupazionali. Va detto che in fase di progettazione e di riesame tale esigenza è





stata debitamente valutata, ma si è scontrata con la difficoltà di attirare competenze professionali specifiche utili alla formazione degli studenti dovuta alle risorse limitate. Si auspica tuttavia una maggiore consapevolezza da parte degli studenti della scelta del percorso formativo, che, nel caso del LICAAM, è imperniato su una formazione di tipo culturale che offre sbocchi di lavoro in campi specifici come l'organizzazione di eventi culturali, l'attività giornalistica e editoriale, la ricerca e l'insegnamento, campi in cui al momento l'offerta di lavoro è -per motivi contingenti- limitata.

**Azioni da intraprendere:**

- 1- Creare più occasioni di confronto con gli studenti per avere maggiori informazioni relative alle loro aspettative occupazionali e adeguare per quanto possibile i contenuti del loro percorso formativo.
- 2- Intensificare i rapporti con enti e istituzioni a livello nazionale e internazionale per conoscere le esigenze del mercato occupazionale. Siglare accordi con aziende ed enti rilevanti che possano offrire opportunità di stage e di occupazione per gli studenti.
- 3- Rendere gli studenti più consapevoli della scelta del percorso formativo e dei relativi sbocchi professionali potenziando le occasioni già esistenti in cui viene offerta un'adeguata informazione da parte dei docenti (open day, colloqui con i referenti dei corsi di laurea, ecc.).
- 4- Migliorare attraverso il potenziamento e l'utilizzo di una banca dati l'interazione tra neo-laureati e laureati già impiegati che possano rappresentare un efficace contatto con il mondo del lavoro.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Collegio didattico si impegna a controllare periodicamente i dati statistici riguardo alla situazione occupazionale degli studenti. Allo stesso tempo si prefigge di rimodulare, attivando sinergie virtuose all'interno dell'Ateneo e compatibilmente con le limitate risorse a disposizione, i contenuti dell'offerta formativa per cercare di fornire una formazione più corrispondente alle necessità del mondo del lavoro. Reputa inoltre importante incrementare i rapporti con istituzioni e enti di rilievo che possano offrire maggiori sbocchi occupazionali e favorire una maggiore interazione tra studenti, neo-laureati e laureati già occupati.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

## Documenti allegati

<b>Nome allegato</b>	<b>Descrizione</b>
LM_20.pdf	Indicatori sintetici LM20
LM20-14-14_Rapporto di riesame_30.10.2014_def.pdf	indicatori sintetici LM320 anno 2015